

LA GUIDA BLU DI LEGAMBIENTE

Tre vele a Eraclea, regina delle spiagge venete

Promosse Bibione e Caorle, passo indietro di Chioggia e Cavallino, stabile Jesolo

di Giovanni Monforte

JESOLO. Sono Eraclea e Barricata di Portofino, nel rodigino, le due spiagge più belle del Veneto. A dirlo è la Guida Blu 2008 di Legambiente e Touring Club, che ogni anno passa in rassegna le località balneari d'Italia, assegnando loro le famose vele. Eraclea e Barricata ne hanno meritata tre a testa. A livello nazionale, la Guida Blu ha premiato Sardegna e Toscana, bene anche Sicilia e Puglia. Dieci le località dove sventolano le cinque vele, segno d'ecce-

lenza: si va dall'Isola del Giglio alle Cinqueterre, da Nardò alle sarde Baunei e Posada. Poche le vele dell'Adriatico. Quanto al Veneto, la nostra regione brilla soprattutto per i laghi. Sei le località lacustre premiate: il massimo delle cinque vele spetta a Farra d'Alpago, sul lago di Santa Croce, e a Malcanise, sul Garda. E il mare? La Guida Blu 2008 passa in rassegna anche nove località costiere del Veneto, con un giudizio sostanzialmente positivo.

Le perle dell'Alto Adriatico, soprattutto per valenza naturalistica e paesaggistica, si rivelano dunque Barricata ed Eraclea. Quest'ultima conferma il giudizio positivo del 2007, meritandosi tre vele come l'anno scorso e, nella classifica assoluta, guadagna il punteggio più alto in Veneto: 67,3. Eraclea conquista anche quattro stelle per la sostenibilità ambientale e tre petali per la qualità dei servizi. La spiaggia consigliata? Manco a dirlo: la Laguna del Mort. Due vele invece per Caorle e Bibione, che rispetto al 2007 ne guadagnano una a testa. In calo, invece, Chioggia e Cavallino: che passano da tre vele a due. Stabile a quota due il Lido di Venezia, mentre fanalino di coda resta Jesolo con una. «Ma anche una vela — tiene a precisare Legambiente — garantisce una vacanza di qualità e pregio naturalistico, visto che ognuna delle 286 località presenti nella Guida Blu fa parte di un'accurata selezione tra oltre 350 realtà sparse in tutta Italia».

Resta un dubbio: perché località premiate con la Bandiera Blu dalla Fee (Foundation for Environmental Education) non ottengono lo stesso premio con le vele? Ecco la spiegazione di Legambiente: «Entrambi i riconoscimenti — si legge in una nota — sono assegnati sulla base di una serie di parametri ambientali, che tengono conto tra l'altro della qualità delle acque di balneazione. Da tempo Legambiente denuncia che il riconoscimento delle Fee esclude ben duemila chilometri di litorale italiano sui circa seimila dedicati alla balneazione, paradossalmente proprio quelli con il mare più pulito. Per rientrare infatti nella sua classifica, la Fee pretende che i Comuni costieri effettuino almeno 12 prelievi durante l'anno senza tenere conto che i Comuni con le acque di balneazione più pulite possono dimezzare questo numero di prelievi, come previsto dalla normativa italiana». Questo farebbe sì per Legambiente che vengano esclusi dalla classifica della Fee chilometri di costa prevalentemente in Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia e Toscana. E questo spiegherebbe perché regioni come il Veneto o il Friuli pullulano di bandiere Blu, mentre in Sardegna ne sventolano solo una.

La soddisfazione dell'assessore al turismo Zanin «Il rispetto dell'ambiente è il segreto del successo»

ERACLEA. «L'ambiente naturale, la pineta e le sue peculiarità sono l'arma in più di Eraclea, ed è sull'ambiente che vogliamo portare avanti la nostra politica». L'assessore al turismo di Eraclea, Santina Zanin, è piacevolmente sorpresa dal riconoscimento di Legambiente, anche perché arriva inaspettato. «Come Comune non siamo messi al corrente del lavoro di valutazione e dei sopralluoghi svolti da Legambiente — commenta Zanin —

Ovviamente siamo contenti. Come siamo orgogliosi di aver ottenuto la bandiera blu, per cui di anno in anno lavoriamo per cercare di adeguarci agli standard della Fee: raccolta differenziata, depurazione delle acque, campagne informative». Vele, bandiere blu: qual è il segreto di Eraclea? «La qualità dell'acqua — prosegue Zanin — viene certificata dall'Arpav: abbiamo tre campionamenti quindicinali. Uno degli elementi che ci ha premia-



Una veduta della spiaggia di Eraclea che si conferma la più bella del Veneto per Legambiente

to è la raccolta differenziata. E poi penso che Legambiente apprezzi che Eraclea abbia molti spazi verdi, e soprattutto un'enorme pineta e una spiaggia allo stato naturale. Spero in un rapporto di maggiore collaborazione con Legambiente, che ci dia indicazioni utili». (g.mon.)

La contestazione del sindaco Calzavara «Criteri poco chiari risultati discutibili»

JESOLO. «Ormai è risaputo che queste vele non le consideriamo sufficientemente attendibili, perché non ci vengono comunicati i criteri con i quali vengono stilate le graduatorie. Legambiente faccia un'operazione di trasparenza». Il sindaco di Jesolo, Francesco Calzavara, mantiene la linea dura adottata già lo scorso anno contro la Guida Blu di Legambiente. «Jesolo ha ottenuto una sola vela? La prendiamo in via scaramantica — prosegue Calzavara — Ogni volta che ci hanno assegnato una sola vela, le stagioni sono andate sempre meglio, per cui confidiamo che anche quest'ultima vela 2008 ci porti fortuna come lo hanno fatto negli ultimi anni. E speriamo che prima o poi Legambiente faccia un'operazione di trasparenza e dia ai Comuni i criteri utilizzati per le classifiche. Se vogliono dare credibilità a queste assegnazioni, devono relazionarsi con i Comuni, non prendere i loro dati dall'Istat o da fonti forvianti. Che si confrontino con le amministrazioni e si vedrà che qualche Comune prenderà vele in più. Così sembra l'ennesima operazione politica che va avanti da alcuni anni». Jesolo si gode la bandiera blu ricevuta poche settimane fa. «Penso che il questionario che ci invia la Fee — conclude Calzavara — sia un metodo di valutazione più serio di quello della Guida Blu. Quando capiremo come opera Legambiente, chi fa la valutazione, dove prendono i dati, allora potremo esprimere un parere più organico». (g.mon.)



Francesco Calzavara

La gioia di Prataviera e Vizzon «Il riconoscimento alla nostra qualità»

BIBIONE. E la perla dell'Adriatico raddoppia la velatura dello scorso anno e naviga con il vento in poppa, sospinta dalle due vele che Legambiente Touring le ha assegnato ieri quale riconoscimento per una politica che ha sempre tenuto in considerazione l'ambiente ed il turismo eco compatibile. Tra bandiere blu, verdi, Emas e riconoscimenti vari, Bibione ha fatto un altro passo in avanti importante, meritandosi il raddoppio della velatura, il simbolo con cui Legambiente emette il proprio giudizio. Brindisi in Bibione Spiaggia dove il presidente Gianfranco Prataviera non ha nascosto la sua soddisfazione nel veder premiato il quotidiano impegno. «Non poteva esserci notizia migliore — afferma — in quanto il riconoscimento di Legambiente prende in considerazione non solo la qualità del mare ma anche quella dell'accoglienza e di tutta una serie di valutazioni sui servizi erogati, quindi — conclude il presidente Prataviera — ne sono particolarmente orgoglioso».

«Bibione ha molto da offrire da questo punto di vista in quanto è luogo di incontro da sempre di molteplici culture e popolazioni — ha sottolineato anche lui molto soddisfatto del riconoscimento, il sindaco Giorgio Vizzon — ha saputo conservare gli aspetti più significativi del territorio inseriti in un paesaggio che va visto e considerato come un unicum di sintesi tra la presenza turistica e l'elemento naturalistico». (g.p.d.g.)



Giorgio Vizzon

BORIN E FERRO «Un premio al lavoro di una città»

CAORLE. E dopo la bandiera blu Caorle ottiene le due vele di Legambiente. Nel 2007 a Caorle era stata assegnata una vela e quest'anno raddoppia. Le indagini della Goletta Verde, sia nel mare che nelle coste, hanno deciso di premiare la località per la qualità delle acque, dei servizi turistici, dell'offerta storica, dell'enogastronomia e della vicinanza a luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico. «Apprendo la notizia con soddisfazione — dichiara l'assessore al turismo Alessandro Borin — Si tratta di un'ulteriore conferma della qualità dei servizi, del nostro territorio, delle offerte dei nostri operatori. La nostra località riceve riconoscimenti ormai ad ogni livello, anche se concordo con il sindaco Marco Sarto quando afferma che il maggior riconoscimento è il superamento dei 4 milioni di presenze dello scorso anno». «Non posso che accogliere la notizia con gran piacere — concorda l'assessore all'ambiente Vanni Ferro — è un riconoscimento al nostro lavoro. Gli sforzi che facciamo, sia come amministrazione che come cittadini, sono ricompensati. Dal punto di vista ambientale ci siamo dati molto da fare: con l'oasi marina, la laguna, i parchi e corsi via». Anche i livelli di raccolta differenziata compaiono tra i criteri di assegnazione e da quest'anno Caorle ha esteso la raccolta porta a porta in centro storico. (g.val.)

APPUNTAMENTI Va in campo il «Grande Fratello»

JESOLO. Conto alla rievocazione per l'evento calcistico mondano «Jesolo Grande Fratello» organizzato dalla F. C. Jesolo. La partita di beneficenza domani dalle 21 al stadio Picchi.

A scontrarsi nel rettangolo di gioco la «Nazionale Grande Fratello» che gioca contro la squadra «Jesolo Stars». Il ricavato sarà devoluto all'associazione degli ospedalieri di Jesolo. La serata di domenica 1° giugno, a cura di Toniolo, mentre speaker trattenitore, sarà Moreno Tosi. La festa continuerà al Marina Club. Il prezzo del biglietto è di 10 euro mentre il rito costa 5 euro. I biglietti sono disponibili al numero 3473452990.

Sempre oggi Jesolo, parlando all'edizione 2008 di «Jesolo Grande Fratello», si trasforma in un «città urbana sperimentale e emergente» con il più grande circuito nazionale d'arte contemporanea riservato agli artisti under 35 in piazza Zini, piazza Torino oltre al Palazzo del Turismo dedicato a fotografia, pittura, scultura, video, art, body art, Kursaal allestito con foto, pittura, scultura. Gli appuntamenti prevedono domani 18.30 il concerto jazz rock Remo Bianchi Group mezzogiorno alle 22 inizia il concerto multimediale, nu jazz, coreografie di Musetta.

Sempre domani, alle 18.30, il concerto di piazza Zini saranno infine letture e proiezioni speciali Musae Jesolo 2008. (f.ma.)